

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO

L'Organo di Revisione

Verbale n. 43 del 14/02/2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data odierna ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022/2024, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.L. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022/2024, dell'Unione dei Comuni del Frignano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pavullo nel Frignano, 14 Febbraio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE
(Dott. Massimo Tonioni)



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Massimo Dott. Tonioni, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, (nominato con deliberazione di Consiglio dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 16 del 19/07/2019 per il triennio 28/07/2019 – 27/07/2022):

- ricevuto in data odierna lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta dell'Unione in data 08/02/2022 con delibera n. 7 e relativi allegati obbligatori di cui all'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1 lett g) e lett h); all'art. 172 del TUEL e al D.M. 09/12/2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP);
- verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024;
- verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

Vista, inoltre, l'ulteriore documentazione necessaria per l'espressione del parere:

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta nel quale sono altresì presenti:
 - programmazione fabbisogno di personale a tempo indeterminato triennio 2022/2024;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità

Visto il parere espresso nella proposta di delibera di approvazione del Bilancio dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL' ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha adottato con la deliberazione n. 16 del 30/07/2021 l'assestamento generale del bilancio, la verifica dello stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2021.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

L'organo di revisione informa il Consiglio che l'Ente non è sottoposto al Patto di Stabilità interno.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	1.195.770,85
di cui:	
a) Fondi accantonati	740.709,69
b) Fondi vincolati	329.067,21
c) Fondi destinati ad investimento	0
d) Fondi liberi	125.993,95
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	1.195.770,85

Nel corso dell'esercizio 2021 si è provveduto all'utilizzo come di seguito specificato:

	IMPORTO
a) Utilizzo fondi accantonati	279.270,64
b) Utilizzo fondi vincolati	202.875,96
c) Utilizzo fondi destinati ad investimento	0
d) Utilizzo fondi liberi	114.493,62
TOTALE UTILIZZATO	596.640,22

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.



BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2022/2024, il principio di pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per conto terzi (art. 168 del Tuel):

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ESERCIZIO 2022										1 di 1
ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.099.061,39									
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato										
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	12.838.305,40	7.544.907,09 4.119,67	7.068.391,39 0,00	7.113.957,43 0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.159.558,63	6.643.456,19	6.204.894,15	6.250.605,95						
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.747.560,49	905.279,77	867.546,00	867.632,77						
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.215.202,16	2.665.396,81	719.279,31	275.822,18	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	5.066.521,81	2.665.396,81 0,00	719.279,31 0,00	275.822,18 0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
Totale entrate finali.....	17.122.321,28	10.214.132,77	7.791.719,46	7.394.060,90	Totale spese finali.....	17.904.827,21	10.210.303,90	7.767.670,70	7.389.779,61	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsio di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	3.826,87	3.828,87 0,00	4.048,76 0,00	4.281,29 0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.198.462,28	1.170.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.334.967,87	1.170.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00	
Totale Titoli.....	22.321.803,56	15.384.132,77	12.961.719,46	12.564.060,90	Totale Titoli.....	23.243.623,95	15.384.132,77	12.961.719,46	12.564.060,90	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.420.864,95	15.384.132,77	12.961.719,46	12.564.060,90	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.243.623,95	15.384.132,77	12.961.719,46	12.564.060,90	
Fondo di cassa finale presunto	177.241,00									

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		865.083,48	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		34.494,10	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		596.640,22	0,00	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente		0,00	0,00	0,00	0,00
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2022		1.030.590,28	1.099.061,39		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	3.516.102,44	7.166.878,72	6.643.456,19	6.204.894,15	6.250.805,95
			11.036.313,90	10.159.558,63		
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	842.280,72	691.573,60	905.279,77	867.546,00	867.632,77
			1.508.227,20	1.747.560,49		
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	2.548.805,35	1.803.304,61	2.685.396,81	719.279,31	275.822,18
			4.006.568,54	5.215.202,16		
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
			4.000.000,00	4.000.000,00		
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	29.482,28	1.120.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00
			1.276.434,78	1.199.482,28		
TOTALE TITOLI		6.337.670,79	14.781.756,93	15.384.132,77	12.961.719,46	12.564.060,90
			21.827.544,42	22.321.803,56		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.337.670,79	16.277.954,73	15.384.132,77	12.961.719,46	12.564.060,90
			22.858.134,70	23.420.864,95		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONE DELL'ANNO 2023	PREVISIONE DELL'ANNO 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00		
Titolo 1	SPESE CORRENTI	4.483.597,96				
	previsione di competenza di cui già impegnato*		9.017.941,96	7.544.907,09	7.088.391,39	7.113.957,43
	di cui fondo pluriennale		25.291,00	998.615,99	0,00	0,00
	previsione di cassa		12.336.228,58	4.119,67	0,00	0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.401.125,00				
	previsione di competenza di cui già impegnato*		2.136.391,86	2.665.396,81	719.279,31	275.822,18
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		4.537.895,47	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00				
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00				
	previsione di competenza di cui già impegnato*		3.620,91	3.828,87	4.046,76	4.261,29
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		3.620,91	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00				
	previsione di competenza di cui già impegnato*		4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		4.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	164.967,87				
	previsione di competenza di cui già impegnato*		1.120.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.386.336,17	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		7.049.690,85	16.277.954,73	15.384.132,77	12.961.719,46	12.564.060,90
	previsione di competenza di cui già impegnato*		25.291,00	998.615,99	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		22.234.073,13	4.119,67		
	previsione di cassa		23.243.623,95			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.049.690,85	16.277.954,73	15.384.132,77	12.961.719,46	12.564.060,90
	previsione di competenza di cui già impegnato*		25.291,00	998.615,99	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		22.234.073,13	4.119,67		
	previsione di cassa		23.243.623,95			

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

Non è previsto nel Bilancio di Previsione 2022 l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto.

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

FONTI DI FINANZIAMENTO FPV	IMPORTO
Entrata corrente vincolata	0
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	4.119,67
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0
Entrata in conto capitale	0
Assunzione prestiti/indebitamento	0
Altre risorse (da specificare)	0
TOTALE	4.119,67

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	IMPORTO
FPV APPLICATO IN ENTRATA	4.119,67
FPV di parte corrente applicato	4.119,67
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	0

1.2 - Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio esercizio		1.000.001,30			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		7.348.735,00 0,00	7.072.440,15 0,00	7.118.238,72 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		7.544.007,00 - 4.110,07 80.080,00	7.008.301,30 0,00	7.113.957,43 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		3.828,87 0,00 0,00	4.048,70 0,00 0,00	4.281,20 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo riciclato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-0.00	(+)		2.005.300,81	710.270,31	275.822,18
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinata a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.005.300,81 0,00	710.270,31	275.822,18
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo ricattato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

2. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel D.U.P. e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano biennale di forniture e servizi, programmazione fabbisogno del personale, ecc.)

2.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

2.1.1. Programmazione triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale è inserito nell'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, che verrà approvato in via definitiva unitamente al Bilancio di previsione 2022/2024.

2.1.2. Programmazione biennale di forniture e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi previsto dall'art. 21 comma 6 del medesimo D. Lgs. 50/2016 è inserito nell'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, che verrà approvato in via definitiva unitamente al Bilancio di previsione 2022/2024.

2.1.3. Programmazione del fabbisogno del personale

L'Ente ha predisposto la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 che verrà approvato unitamente al D.U.P.

3. Verifica della coerenza esterna

L'Ente non è sottoposto al Patto di Stabilità.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2022/2024

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022/2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

L'Ente non gestisce alcun servizio a domanda individuale.

SPESA DI PERSONALE

La spesa del personale, riferita a n. 70 dipendenti medi (di cui 55 a tempo indeterminato e 15 a tempo determinato) tiene conto della programmazione del fabbisogno redatto nel rispetto dei vincoli di spesa disposti dall'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006 e ss.mm., in particolare l'art. 1, comma 762 della Legge 208/2015 e dei vincoli assunzionali in vigore per le Unioni dei Comuni aggiornati al Decreto legge 50/2017, convertito dalla Legge 96/2017.

Le disposizioni in materia di assunzioni introdotte dal D.L. 34/2019 e perfezionate dal DPCM 17 marzo 2020, entrato in vigore il 20 aprile 2020, non si applicano alle Unioni, ma solo ai Comuni.

Secondo l'art. 1 comma 229 della legge 208/2015: "a decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, (...) le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente".

La previsione di spesa complessiva di personale è raffrontabile a quella complessivamente sostenuta nell'anno 2008 per il solo personale proveniente dall'organico della ex Comunità Montana del Frignano soppressa il 31.12.2013 e per quello acquisito direttamente, quale sostituzione nei limiti di spesa derivante dal turn-over dello stesso.

A seguito della cessazione dal servizio di un dipendente avvenuta a fine marzo 2020 e di un altro avvenuta a maggio 2021, provenienti dall'organico della ex Comunità Montana, sono in corso di espletamento le procedure concorsuali per la loro sostituzione programmata nel corso dell'anno 2022. La spesa annua complessiva rientrerà nei limiti di quella precedentemente sostenuta.

Tenuto conto che le gestioni associate di funzioni fondamentali obbligatorie si sono avviate successivamente all'anno 2008, il confronto della spesa viene effettuato portando in detrazione i rimborsi che gli enti assicurano ogni anno e che gli stessi debbono considerare ai fini del calcolo del tetto di spesa unitamente a quello del proprio personale. Non è stata condivisa una programmazione del fabbisogno di personale a livello sovracomunale con gli enti rientranti nell'ambito territoriale che avrebbe consentito, nel rispetto dei parametri previsti dal DPCM 17 marzo 2020 da parte dei Comuni, di incrementare le assunzioni effettuando forme di compensazione, in grado di assicurare comunque il principio di invarianza della spesa complessivamente considerata.

Un'altra possibilità per incrementare la dotazione di personale a tempo indeterminato è prevista dall'art. 5, comma 3 del DPCM 17 marzo 2020 citato, che prevede per i Comuni

con meno di 5.000 abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia definito dall'articolo 4 (valore-soglia più basso) del Decreto, che fanno parte di Unioni di comuni e per i quali la maggior spesa di personale consentita dal decreto non risulterebbe sufficiente all'assunzione di almeno una unità di personale a tempo indeterminato, di incrementare la propria spesa nella misura massima di 38.000 euro (costo medio lordo stimato per un dipendente a tempo pieno e indeterminato), al fine di assumere a tempo indeterminato un'unità di personale da collocare in comando obbligatorio presso l'Unione, con oneri a carico della stessa. Al momento nessun Comune ha confermato tale intenzione.

Per poter assicurare il potenziamento dei servizi sociali territoriali e aumentare l'assunzione di Assistenti Sociali l'Unione ha inoltrato la richiesta del finanziamento previsto dalla Legge 30.12.2020, n. 178, Legge di Bilancio 2021, art. 1, comma 797 che riconosce al sistema dei servizi sociali comunali, gestiti in forma singola o associata un contributo annuo per ogni Assistente Sociale assunta a tempo indeterminato dall'ambito pari ad € 40.000,00 finalizzata al raggiungimento del rapporto da 1 a 5.000 abitanti.

Con la programmazione del fabbisogno di personale approvata con deliberazione di Giunta n. 98 del 28/12/2021 per il triennio 2022 – 2024 è stata prevista l'assunzione a tempo indeterminato di due Assistenti Sociali, cat. D1, di cui una attraverso stabilizzazione del rapporto di lavoro precario, attualmente in corso, come previsto dal D. lgs. 75/2017.

Avvalendosi della possibilità prevista dall'art. 20 del D. Lg. 75/2017, citato, come modificato da ultimo dal D.L. 80/2021, convertito dalla Legge 113/2021, l'Unione ha approvato la stabilizzazione complessiva di cinque rapporti di lavoro precario di diverso profilo professionale:

- un Assistente Sociale, cat. D1,
- tre Istruttori Amministrativi, cat. C1,
- un Agente Polizia Locale, cat. C1.

La spesa annua rientra nei limiti di spesa precedentemente sostenuti per il personale cessato dal servizio nel triennio 2018 – 2020.

Con deliberazione di Giunta n. 62 del 14/09/2021 nell'ambito della convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni del Frignano del servizio gestione e amministrazione del personale, sono stati approvati i primi provvedimenti attuativi e organizzativi.

E' stata rafforzata la struttura organizzativa preposta alla gestione del personale dell'ente con il trasferimento dal Comune di Pavullo n.F. dell'Istruttore Direttivo, cat. D, incaricato delle funzioni di Responsabile del Servizio e sono state fornite linee di indirizzo in materia di gestione associata delle procedure concorsuali in forma unificata fra gli enti e a fronte della carenza di personale diffusa la possibile esternalizzazione della gestione economica del personale da avviare nell'anno 2022.

Nella previsione delle spese di personale per l'anno 2022 è stato inserito il possibile incremento derivante dal rinnovo contrattuale già scaduto, come indicato nel Documento di Economie e Finanza approvato, nella percentuale del 2,80%, già decurtato delle somme riassorbibili, relative a indennità vacanza contrattuale ed elemento perequativo riconosciuti successivamente al CCNL 21/5/2018.



FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il metodo A.2): media semplice dei rapporti annui.

Nella seguente tabella è riportato il risultato del calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'entrata considerata:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO
3020000	Proventi derivanti attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti: sanzioni C.D.S.	200.000,00	86.080,00	86.080.00

FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva di competenza dell'importo di € 22.500,00 rientra nelle percentuali previste dalla legge (min 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio).

Per l'anno 2022 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di € 900.000,00 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-*quater*, del d.lgs. n. 267/2000 (non inferiore allo 0,2% delle spese finali di cassa previste in bilancio).

FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente al 31/12/2021 ha rispettato i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha, inoltre, verificato che l'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.



SPESE IN CONTO CAPITALE

	Competenza anno di riferimento del Bilancio 2022	Competenza anno 2023	Competenza anno 2024
Fondo Pluriennale Vincolato di parte			
Entrate titolo IV	€ 2.665.396,81	€ 719.279,31	€ 654.789,70
Entrate titolo V	€ -		
Entrate titolo VI	€ -		
(M) Totale titoli (IV+V+VI)	€ 2.665.396,81	€ 719.279,31	€ 654.789,70
(N) Spese titolo II	€ 2.665.396,81	€ 719.279,31	€ 654.789,70
<i>FPV su spese investimento</i>			
(O) Spese titolo III			
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)			
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione	€ -		
Saldo di parte capitale (M-N-O+P+Q-F)	€ -	€ -	€ -

SPESE IN CONTO CAPITALE

In parte capitale si prevede lo stanziamento delle seguenti somme:

- ✓ € 336.300,32 quale trasferimento parte di Hera per interventi a tutela della risorsa idrica montana. Nel corso dell'anno 2022 si provvederà ad apposita destinazione sulla base dei progetti che saranno presentati ad ATERSIR;
- ✓ € 10.000,00 riferito ad eventuali erogazioni di prestiti sull'onore rientranti nell'ambito di progetti di aiuto ad utenti, elaborati dal Servizio Sociale Associato, al fine di superare una situazione di temporanea difficoltà economica;
- ✓ € 1.700.000,00 quale trasferimento di ENAC per la realizzazione di opere di ristrutturazione dell'Aeroporto di Pavullo nel Frignano;
- ✓ € 102.000,00 per studio di microzonazione sismica per i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Pievepelago, Riolutato, Serramazzoni e Sestola (di cui € 86.700,00 quale contributo da parte della Regione Emilia Romagna e € 15.300,00 a carico dei predetti Comuni);
- ✓ € 7.869,00 quale trasferimento della Regione Emilia Romagna per acquisto attrezzature a completamento del progetto "E-Patrol";
- ✓ € 9.500,00 quale trasferimento della Regione Emilia Romagna per acquisto attrezzature a completamento del progetto "Sicurezza su truffe agli anziani";
- ✓ € 55.635,18 quale contributo della Regione Emilia Romagna a favore delle "Politiche Giovanili" da trasferirsi ai Comuni di Pavullo nel Frignano, Fanano e Riolutato;
- ✓ € 444.092,31 quale trasferimento da parte della Regione per "Fondo regionale Montagna" 2021 -2023 - Esercizio 2022, destinata alle seguenti spese:
 - € 339.092,31 verranno utilizzati per la manutenzione straordinaria delle strade comunali;
 - € 50.000,00 per implementazione progetto "Frignano Sicuro – Videosorveglianza" (Lotto 5 – Lettura targhe);
 - € 25.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria al canile comprensoriale;
 - € 20.000,00 per manutenzione straordinaria sui sentieri;
 - € 10.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria al macello intercomunale del Frignano.

INDEBITAMENTO

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.162,57 è relativa alla rata annuale del mutuo quindicennale (che scadrà il 20/06/2027) contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per l'installazione del fotovoltaico presso il Canile comprensoriale. La spesa è interamente coperta dalle risorse provenienti dal Gestore Servizi.

L'ente nel periodo 2022-2023-2024 non prevede l'assunzione di mutui.

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in Bilancio nella parte corrente l'anticipazione di cassa. Tuttavia l'Ente ha iscritto sia in entrata che in uscita movimentazioni per anticipazione da Istituto Tesoriere di € 4.000.000,00 per eventuali movimentazioni in caso di utilizzo dell'anticipazione di cassa concessa dalla Tesoreria.



L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2022/2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione del fondo rischi spese impreviste.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge.

d) Riguardo alle spese di personale

L'organo di revisione invita l'Amministrazione a verificare costantemente il rispetto della normativa in vigore relativamente alla spesa di personale, anche in considerazione di eventuali trasferimenti di servizi gestiti in forma associata con conseguente trasferimento del personale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ✓ del DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- ✓ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ✓ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ✓ ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ✓ ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022/2024 e dei suoi documenti allegati.

Pavullo nel Frignano, 14 Febbraio 2022

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Massimo Tonioni)



